



IMMAGINA IL
BLIO CHE TI AV-
VOLGE, IL BLIO
CHE TI DIVORA
CON LE SUE
FALCI FREDDI,
IL BLIO CHE TI
RIEMPIE LE
ORECCHIE DI MIL-
LE SILENZI.

IMMAGINA LA MORTE, LA
SUA MANO CHE TI SFIORA
E LA VITA CHE SCIVOLA VIA...



E' STRANO IL
CAMMINO DEL-
LA MORTE...



PASSA ATTRA-
VERSO IL BRAC-
CIO DI UN SOL-
DATO, E LA SUA
PALRA DI MI-
RARE ALLA TE-
STA.



ALLORA LA
MORTE TI AG-
CAREZZA.



E POI
SE NE VA.

...PORTANDOSI VIA
L'INCOSCENZA, IL
TORPORE E QUEL
DOLCISSIMO DISTAC-
CO DAI SENSI NEL
QUALE ERI SPRO-
FONDATO.



TI LASCIA SO-
LO DUE COSE.



DOLORE
E PAURA.



AHHHHHH !!!

TI ABBANDONA LA
MORTE, MA NON IL
TUO DONO.



QUEL POTERE CHE
TI ACCOMPAGNA DA
QUANDO SEI AL MONDO.



QUELLA FORZA CHE CON IL TEMPO HAI IMPARATO A USARE E CONTROLLARE, QUEL DONO SU CUI HAI FONDATO IL TUO AVVENIRE...



QUEL DONO CHE OGNI GIORNO DIVENIVA PIU' FORTE E POTENTE, TANTO DA PIEGARE LA VOLONTA' DEGLI ALTRI AI TUOI VOLERI...



QUEL DONO CHE PRIMA DI PORTARTI LA GLORIA...



...TI HA PORTATO NEL BUIO.



E TI HA INABISSATO NEL NULLA, NELLA PROFONDITA' LIMIDA DELLA TERRA...



...DOVE HAI MOLTO TEMPO PER IMPARARE.









LIBERANDO LA LUCE NEL BUIO, LA LUCE ACCECANTE CHE ILLUMINA LA FINE.

WAAAMP



LA FINE, UN CUORE SQUARCIATO, IL TEMPO DI UN BATTITO, DURANTE UN LAMPO.



NIENTE PUO' FAR DURARE QUEL BATTITO UN SECONDO DI PIU'.

POI LA LUCE SI SPEGNE E IL BUIO TORNA, INDOLORE.



ERIMANE SOLO QUEL BUIO.



NEL BUIO NUOVAMENTE SPROFONDI, MA QUESTA VOLTA NON C'E' PALIRA, NON C'E' DOLORE... PERCHE' QUESTA VOLTA LO SAI... LO SAI CHE QUEL BUIO SARA' PER SEMPRE.

TUMPA